

Nota in merito alle linee guida per la riapertura in sicurezza delle attività economiche e produttive.

16 maggio 2020 – versione 1.0

Premessa

In data 15 maggio è stato pubblicato un documento avente come oggetto **“Emergenza coronavirus: Linee di indirizzo per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive”**, frutto della riflessione e del lavoro proposto dalle Regioni e dalle Province autonome, redatto al fine di descrivere alcuni passaggi fondamentali per gestire la riapertura in sicurezza di tutte le attività economiche e produttive fino ad ora sospese.

Il documento è strutturato in varie sezioni che dettano alcune regole specifiche e giuste indicazioni circa le misure di prevenzione e contenimento riconosciute a livello scientifico per contrastare la diffusione del contagio, e **norme comportamentali, distanziamento sociale e contact tracing**.

Le stesse sono da intendersi ad integrazione dei documenti già predisposti dall'INAIL e dall'ISS.

I principali settori di attività descritti riguardano la ristorazione; le attività turistiche; le strutture ricettive; i servizi alla persona; il commercio al dettaglio; le piscine; le palestre; gli uffici aperti al pubblico; la manutenzione del verde; musei archivi e biblioteche.

Le regole, che verranno di seguito precisate, sono state proposte dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome al Presidente del Consiglio, che ha espresso un parere positivo: pertanto, il documento si considera approvato per garantire una ripresa sicura delle attività già citate a partire da lunedì 18 maggio.

Nei vari contesti, vi sono delle **regole comuni** di seguito descritte:

- Garantire una corretta e ben visibile **informazione, anche in lingua straniera**, attraverso l'affissione di cartelli che indichino i giusti comportamenti da rispettare circa le norme igieniche e di distanziamento sociale, ricordando di igienizzare spesso le mani con soluzioni idro-alcoliche soprattutto dopo il contatto con qualsiasi superficie, riviste e materiale informativo, menù cartaceo o in materiale plastico.
- È necessario **rendere disponibili prodotti igienizzanti per i clienti e per il personale** in più punti dell'attività, locale ed impianto.
- **Possibile rilevamento della temperatura corporea, con divieto di accesso per coloro che presentano febbre > 37.5 °.**
- **Mantenere di almeno 1 metro di distanza tra personale e clienti.**
- **Rimodulare degli spazi.**
- È consigliato installare **barriere fisiche, o schermi nella postazione dedicata alla cassa** oppure il personale potrà indossare la mascherina e avere a disposizione gel igienizzante per le mani.
- È **fortemente consigliato il pagamento con modalità elettroniche - card contactless - alla cassa** mentre per le sole attività di ristorazione è possibilmente effettuare il pagamento direttamente al tavolo.
- Il **personale**, prima e dopo ogni servizio reso al cliente, deve procedere ad una **frequente igiene delle mani con soluzioni idro-alcoliche**.
- Assicurare una **adeguata pulizia delle superfici prima di servire un nuovo cliente** e una adeguata **disinfezione delle attrezzature, tra cui sdraio e lettini per il contesto alberghiero e delle piscine ma anche per le palestre** più volte al giorno ad esempio tra un turno di accesso e l'altro, e comunque la disinfezione di spogliatoi tra cui gli armadietti a fine giornata.
- Continuo **ricambio d'aria negli ambienti interni con esclusione totale della funzione di ricircolo dell'aria** degli impianti di condizionamento. Si vedano le specifiche nel capitolo relativo alle [Strutture alberghiere](#).

1. Uffici

Le seguenti indicazioni si applicano sia agli uffici, pubblici e privati, sia a studi professionali e ai servizi amministrativi che prevedono accesso del pubblico.

- È preferibile promuovere il *contatto con i clienti*, attraverso specifiche **soluzioni innovative tecnologiche tra cui il collegamento a distanza**, soprattutto nei contesti riferibili a *riunioni con utenti interni o esterni*; in alternativa, se dovessero essere svolte riunioni/incontri in presenza dovrà essere garantito il rispetto del mantenimento della distanza interpersonale di almeno 1 metro e, in caso sia prevista una durata prolungata, anche l'uso della mascherina.
- Negli uffici pubblici, l'**accesso dei clienti deve avvenire solo tramite prenotazione**, al fine di gestire la presenza contemporanea di un numero limitato di clienti in base alla capienza del locale.
- È necessaria la rimodulazione degli spazi per assicurare il **mantenimento di almeno 1 metro di separazione sia tra le singole postazioni di lavoro, sia tra i clienti in attesa**. Nel caso tutte le misure suggerite non possano essere realizzate, dovrà essere utilizzata la mascherina a protezione delle vie aeree.
- L'**attività di front office per gli uffici ad alto afflusso di clienti esterni** può essere svolta esclusivamente nelle **postazioni dedicate e dotate di vetri o pareti di protezione**.

2. Ristorazione

Nel settore ristorazione sono compresi tutti gli esercizi di preparazione, somministrazione e vendita di alimenti e bevande. Le regole da rispettare interessano i seguenti punti:

- Predisporre nei pressi dei servizi igienici e all'ingresso del locale, in punti ben visibili, **PRODOTTI IGIENIZZANTI** per i clienti e per il personale
- Privilegiare l'accesso tramite **prenotazione**, e mantenere l'elenco dei soggetti che hanno prenotato per un periodo di 14 giorni.
- Nei locali in cui vi sono i posti a sedere, non possono essere presenti all'interno del locale più clienti di quanti siano i posti a disposizione.
- Consentire l'**ingresso ad un numero limitato di clienti per volta**, in relazione alla dimensione e alle caratteristiche dei locali, al fine di garantire il mantenimento di **almeno 1 metro di separazione** tra i clienti. *(La Regione Campania ritiene che la distanza di un metro vada calcolata dal tavolo).*
- È da **privilegiare l'utilizzo degli spazi esterni** come giardini, terrazze, plateatici, rispettando il distanziamento di almeno 1 metro. Nel caso in cui il locale non disponesse di spazi esterni, in vista della stagione estiva, è necessario un ricambio d'aria negli ambienti interni con **esclusione totale della funzione di ricircolo dell'aria** degli impianti di condizionamento.
- I tavoli devono essere disposti in modo che **le sedute garantiscano il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro di separazione tra i clienti**, ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento interpersonale (coniugi, familiari).
- La distanza può essere inferiore ad un metro solo se verranno installate **barriere fisiche tra i diversi tavoli**.
- La **consumazione al banco è consentita** solo se può essere assicurata la distanza interpersonale di almeno 1 metro tra i clienti, ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento interpersonale (coniugi, familiari), ma **non è consentita la consumazione a buffet**.

- La **mascherina** deve essere utilizzata sia dal **personale di servizio** a contatto con i clienti, sia dai **clienti stessi** nelle circostanze in cui non si è seduti al tavolo.
- La **disinfezione delle superfici** deve essere **accurata al termine di ogni servizio al tavolo**, evitando il contatto con utensili e contenitori riutilizzabili tra cui saliere, oliere, se non igienizzati.
- È da preferire la **consultazione del menù online** sul proprio cellulare, o in alternativa predisporre **menù in stampa plastificata**, disinfettabile dopo l'uso, oppure **fogli cartacei monouso**.

3. Attività turistiche: Stabilimenti Balneari e Spiagge Libere

- Oltre alla classifica informazione attraverso cartelloni specifici sulle misure di prevenzione, è consigliata la presenza di una figura specifica, adeguatamente formata, denominata **“steward di spiaggia”** che accompagni i clienti all'ombrellone ed illustri le misure di prevenzione da rispettare.
- È preferibile la **prenotazione online** per accedere agli stabilimenti e mantenere l'elenco delle presenze per un periodo di 14 giorni.
- **Riorganizzazione degli spazi**, per garantire l'accesso allo stabilimento in modo ordinato, al fine di evitare assembramenti di persone e di assicurare il **mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra gli utenti**, ad eccezione di coniugi, familiari et al. Ove possibile, si consiglia di organizzare percorsi separati per l'entrata e per l'uscita.
- Il **distanziamento tra gli ombrelloni** è da attuarsi in modo da garantire **una superficie di almeno 10 m2 per ogni ombrellone**, indipendentemente dalla modalità di allestimento della spiaggia (per file orizzontali o a rombo).
- I **lettini, sedie a sdraio**, se non posizionate nel posto dell'ombrellone, **devono essere distanziati di almeno 1,5 m**.
- **Non solo regolare e frequente pulizia e disinfezione delle aree comuni, spogliatoi, cabine, docce, servizi igienici**, ma anche dei **lettini, sedie a sdraio, ombrelloni ad ogni cambio di persona** o nucleo familiare. La sanificazione deve essere garantita ad ogni fine giornata.
- Per le **spiagge libere**, si ribadisce l'importanza dell'informazione e della responsabilizzazione individuale da parte degli avventori nell'adozione di comportamenti rispettosi delle misure di prevenzione. Al fine di assicurare il rispetto della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone e gli interventi di pulizia e disinfezione dei servizi eventualmente presenti, **si suggerisce la presenza di un addetto alla sorveglianza**.
Anche il posizionamento degli ombrelloni dovrà rispettare le indicazioni sopra riportate.
- Sono **da evitare tutte le attività ludico-sportive di gruppo** che possono dar luogo ad assembramenti.
- Gli **sport individuali** che si svolgono abitualmente in spiaggia (racchettoni) o in acqua (nuoto, surf, windsurf, kitesurf) possono essere **regolarmente praticati, nel rispetto delle misure di distanziamento interpersonale**. Diversamente, per gli sport di squadra (beach-volley, beach-soccer) sarà necessario rispettare le disposizioni delle istituzioni competenti.

4. Strutture ricettive

- Per questo particolare contesto, oltre al rispetto del distanziamento interpersonale di almeno un metro in tutte le aree comuni, vi dovrà favorire la **differenziazione dei percorsi**, con particolare attenzione alle zone di ingresso e uscita. Oltre all'affissione dei cartelli informativi, già citati negli interventi comuni, in questo specifico caso è fortemente consigliato di **delimitare gli spazi con adesivi da attaccare sul pavimento, palline colorate, o nastri segna percorso**.

- Gli **ospiti devono sempre indossare la mascherina**, mentre il personale dipendente è tenuto all'utilizzo della mascherina sempre quando in presenza dei clienti e comunque in ogni circostanza in cui non sia possibile garantire la distanza interpersonale di almeno un metro.
- **Ogni oggetto fornito in uso dalla struttura all'ospite, dovrà essere disinfettato prima e dopo di ogni utilizzo.**
- Ogni qualvolta si debba **utilizzare l'ascensore** deve essere rispettata la distanza interpersonale, **indossare la mascherina**, e prevedendo eventuali deroghe in caso di componenti dello stesso nucleo familiare/gruppo di viaggiatori.
- Il personale addetto alla pulizia deve provvedere **a frequente pulizia e disinfezione** di tutti gli ambienti e locali, ponendo particolare attenzione alle aree comuni e alle superfici toccate con maggiore frequenza come **corrimano, interruttori della luce, pulsanti degli ascensori, maniglie di porte e finestre.**
- Relativamente al tema del ricambio dell'aria, è necessario **garantire periodicamente l'aerazione naturale nell'arco della giornata in tutti gli ambienti dotati di aperture verso l'esterno**, dove sono presenti postazioni di lavoro, personale interno o utenti esterni, evitando correnti d'aria o freddo/caldo eccessive.
- È **fondamentale verificare le caratteristiche di aerazione dei locali e degli impianti di ventilazione** provvedendo ad un incremento della frequenza della manutenzione e pulizia dei pacchi filtranti dell'aria in ingresso o la sostituzione con pacchi filtranti più efficienti.

In relazione al punto esterno di espulsione dell'aria, assicurarsi che permangano condizioni impiantistiche tali da non determinare l'insorgere di inconvenienti igienico sanitari nella distanza fra i punti di espulsione ed i punti di aspirazione;

Si consiglia di attivare l'ingresso e l'estrazione dell'aria almeno un'ora prima e fino ad una dopo l'accesso da parte del pubblico.

Nei locali privi di finestre quali **archivi, spogliatoi, servizi igienici**, che sono comunque dotati di ventilatori o estrattori meccanici, questi devono essere mantenuti in funzione almeno per l'intero orario di lavoro; negli **ambienti di collegamento** fra i vari locali dell'edificio come **corridoi, zone di transito o attesa**, normalmente dotati di minore ventilazione o privi di ventilazione dedicata non sarà possibile lo stazionamento e l'assembramento di persone, ma sarà comunque consentito l'accesso, il transito o stazionamenti di breve durata.

Negli edifici dotati di specifici **impianti di ventilazione con apporto di aria esterna**, è doveroso eliminare totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. Per gli **impianti di riscaldamento/raffrescamento che fanno uso di pompe di calore, fancoil, o termoconvettori**, qualora non sia possibile garantire la corretta climatizzazione degli ambienti tenendo fermi gli impianti, **pulire** in base alle indicazioni fornite dal produttore, **ad impianto fermo, i filtri dell'aria di ricircolo** per mantenere i livelli di filtrazione e rimozione adeguati.

La pulizia delle prese e delle griglie di ventilazione devono avvenire con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone, oppure con alcool etilico al 75% possibilmente evitando di spruzzare prodotti direttamente sui filtri per non inalare sostanze inquinanti, durante il funzionamento.

5. Piscine

Le seguenti indicazioni si applicano alle piscine pubbliche, alle piscine ad uso collettivo inserite in strutture presenti nei pubblici esercizi, agrituristiche, camping, ad esclusione delle piscine ad usi speciali di cura, di riabilitazione e termale, e quelle alimentate ad acqua di mare.

- In aggiunta all'informazione sulle regole da rispettare, già citata nei contesti precedenti, non solo per i frequentatori ma anche per chi vi lavora, al gestore si consiglia di **prevedere ad installare opportuna segnaletica, ben visibile ed incentivare la divulgazione dei messaggi attraverso monitor e/o maxi-schermi**, per sensibilizzare l'utenza sui comportamenti.
- È **vietato l'accesso al pubblico nelle tribune** e di conseguenza è fatto divieto di organizzare manifestazioni, eventi, feste e intrattenimenti.
- Privilegiare l'accesso agli impianti tramite prenotazione e mantenere l'elenco delle presenze per un periodo di 14 giorni.
- Dovrà essere **pianificato un programma delle attività** così da consentire un'agevole organizzazione al fine di evitare aggregazioni e regolamentare i flussi degli spazi di attesa e nelle varie aree; in questo modo verrà garantito il rispetto da parte dell'utenza del distanziamento sociale di almeno 1 metro. Se possibile prevedere percorsi divisi per l'ingresso e l'uscita.

La **programmazione delle attività è utile** anche in virtù del rispetto della **densità di affollamento** sia nelle aree solarium che in vasca; la densità è calcolata con un **indice di non meno di 7 mq** di superficie di calpestio a persona per il primo caso e con un indice di 7 mq di superficie di acqua a persona per il secondo.

- Dovranno essere **organizzati gli spazi nelle aree spogliatoi e docce** in modo da assicurare le distanze di almeno 1 metro *ipotizzando postazioni d'uso alternate o separate da apposite barriere*.
- Tutti gli **indumenti e oggetti personali devono essere riposti dentro la borsa personale**, anche qualora depositati negli appositi armadietti; è fatto divieto di utilizzare in modo promiscuo gli armadietti e si **consiglia di mettere a disposizione sacchetti** per riporre i propri effetti personali.
- La **disposizione di sedie a sdraio e lettini** deve essere regolamentata in modo da garantire il distanziamento sociale di **almeno 1,5 m tra persone non appartenenti allo stesso nucleo familiare o conviventi e disinfezione degli stessi ad ogni cambio di persona o nucleo familiare e ad ogni fine giornata**.
- Dovranno essere effettuate, **prima dell'apertura della vasca e con cadenza mensile e** in seguito di **eventi occorsi in piscina**, le **analisi di tipo chimico e microbiologico dei parametri** di cui alla *tabella A dell'allegato 1 all'Accordo Stato Regioni e PP.AA. 16.01.2003*, di seguito riportata:

PARAMETRO	ACQUA DI IMMISSIONE	ACQUA DI VASCA
Requisiti fisici		
Temperatura:		
Vasche coperte in genere	24°C - 32°C	24°C - 30°C
Vasche coperte bambini	26°C- 35°C	26°C - 32°C
Vasche scoperte	18°C – 30°C	18°C - 30°C
PH Per disinfezione a base di cloro.		
Ove si utilizzino disinfettanti diversi il pH dovrà essere	6.5 – 7.5	6.5 – 7.5

opportunamente fissato al valore ottimale per l'azione disinfettante		
Torbidità in Si O2	≤ 2 mg/l Si O2 (o unità equivalenti di formazina)	≤ 4 mg/l Si O2 (o unità equivalenti di formazina)
Solidi grossolani	Assenti	Assenti
Solidi sospesi	≤ 4 mg/l (filtrazione su membrana da 0,45 µm)	≤ 4 mg/l (filtrazione su membrana da 0,45 µm)
Colore	Valore dell'acqua potabile	≤ 5mg/l Pt/Co oltre quello dell'acqua di approvvigionamento
Requisiti Chimici		
Cloro attivo libero	0,6 ÷ 1,8 mg/l Cl2	0,7 ÷ 1,5 mg/l Cl2
Cloro attivo combinato	≤ 0,2 mg/l Cl2	≤ 0,4 mg/l Cl2
Impiego combinato Ozono		
Cloro:		
Cloro attivo libero	0,4 ÷ 1,6 mg	0,4 ÷ 1,0 mg/l Cl2
Cloro attivo combinato	Cl2 ≤ 0,05 mg/l	≤ 0,2 mg/l Cl2
Ozono	Cl2 ≤ 0,01 mg/l O3	≤ 0,01 mg/l O3
Acido isocianurico	≤ 75 mg/l	≤ 75 mg/l
Sostanze organiche (analisi al permanganato)	≤ 2 mg/l di O2 oltre l'acqua di approvvigionamento	≤ 2 mg/l di O2 oltre l'acqua di immissione.
Nitrati	Valore dell'acqua potabile	≤ 20 mg/l NO3 oltre l'acqua di approvvigionamento
Flocculanti	≤ 0,2 mg/l in Al o Fe (rispetto al flocculante impiegato)	≤ 0,2 mg/l in Al o Fe (rispetto al flocculante impiegato)
Requisiti microbiologici		
Conta batterica a 22°	≤ 100 ufc/1 ml	≤ 200 ufc/1ml
Conta batterica a 36°	≤ 10 ufc/1 ml	≤ 100 ufc/1ml
Escherichia coli	0 ufc/100 ml	0 ufc/100 ml
Enterococchi	0 ufc/100 ml	0 ufc/100 ml
Staphylococcus aureus	0 ufc/100 ml	≤ 1 ufc/100 ml
Pseudomonas aeruginosa	0 ufc/100 ml	≤ 1 ufc/100 ml

Al fine di assicurare un livello di protezione dall'infezione assicurare l'efficacia della filiera dei trattamenti dell'acqua, **il limite del parametro cloro attivo libero in vasca compreso tra 1,0 - 1,5 mg/l; cloro combinato ≤ 0,40 mg/l; pH 6.5 – 7.5.**

Questi limiti devono essere rigorosamente assicurati in presenza di bagnanti. La frequenza dei controlli sul posto dei parametri di cui sopra è non meno di due ore. Dovranno tempestivamente essere adottate tutte le misure di correzione in caso di non conformità.

- È necessario **ribadire le normali regole imposte** come prima di entrare nell'acqua di vasca provvedere ad una accurata doccia saponata su tutto il corpo; obbligatorio l'uso della cuffia; vietato sputare, soffiarsi il naso, urinare in acqua; ai bambini molto piccoli far indossare i pannolini contenitivi. Evitare l'**uso promiscuo di oggetti e biancheria**: l'utente dovrà accedere alla piscina munito di tutto l'occorrente.
- **Regolare e frequente pulizia e disinfezione delle aree comuni, spogliatoi, cabine, docce, servizi igienici, cabine, attrezzature incluse attrezzature galleggianti, natanti.**
- Si raccomanda ai genitori e agli accompagnatori dei bambini di avere cura di sorvegliare i loro comportamenti per il rispetto del distanziamento e delle norme igienico-comportamentali compatibilmente con il loro grado di autonomia e l'età degli stessi.
- Le piscine gonfiabili devono essere interdette all'uso; a questo proposito si suggerisce particolare rigoroso monitoraggio nei confronti delle vasche per bambini.
- **Tutte le misure predisposte dal gestore dovranno essere integrate nel documento di autocontrollo in un apposito allegato aggiuntivo dedicato al contrasto dell'infezione da SARS-CoV-2.**

6. Palestre

- Come per le Piscine, dovrà essere **pianificato un programma delle attività** così da consentire un'agevole organizzazione al fine di evitare aggregazioni e regolamentare i flussi degli spazi di attesa e nelle varie aree; in questo modo verrà garantito il rispetto da parte dell'utenza del distanziamento sociale di almeno 1 metro. Se possibile prevedere percorsi divisi per l'ingresso e l'uscita.
- Conservare l'elenco delle presenze per un periodo di 14 giorni.
- **Regolamentare l'accesso e l'utilizzo degli spogliatoi e docce** in modo da assicurare le distanze di almeno 1 metro; si consiglia di prevedere postazioni d'uso alternate o separate da apposite barriere. Regolamentare **anche i flussi, gli spazi di attesa, l'accesso alle diverse aree, il posizionamento di attrezzi e macchine, anche delimitando le zone**, al fine di garantire la distanza di sicurezza: o almeno 1 metro per le persone mentre non svolgono attività fisica, o almeno 2 metri durante l'attività fisica.
- Il responsabile della struttura deve **assicurare la disinfezione della macchina o degli attrezzi usati** a seguito di utilizzo da parte di ogni singolo soggetto.
- Gli attrezzi e le macchine che non possono essere disinfettati non devono essere usati.
- Non condividere borracce, bicchieri e bottiglie e non scambiare con altri utenti oggetti quali asciugamani, accappatoi o altro ed apposite calzature previste esclusivamente a questo scopo.
- Tutti gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti dentro la borsa personale, anche qualora depositati negli appositi armadietti; si raccomanda di non consentire l'uso promiscuo degli armadietti e di mettere a disposizione sacchetti per riporre i propri effetti personali.
- Per l' **Aerazione**, valgono le stesse regole delle strutture ricettive.

7. Servizi alla persona

- Consentire l'**accesso** dei clienti **solo tramite prenotazione**, mantenere l'elenco delle presenze per un periodo di 14 gg.
- La **permanenza dei clienti all'interno dei locali** è consentita limitatamente al tempo indispensabile all'erogazione del servizio o trattamento. È possibile consentire la presenza contemporanea di più persone ma in numero limitato in base alla capienza del locale.

- Riorganizzare gli spazi, per quanto possibile in ragione delle condizioni logistiche e strutturali, per assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione sia tra le singole postazioni di lavoro, sia tra i clienti.
- Eliminare la disponibilità di consultare riviste e materiale informativo di uso promiscuo.
- **L'operatore e il cliente**, per tutto il tempo relativo al servizio richiesto, devono mantenere una distanza inferiore a 1 metro ed indossare una mascherina a protezione delle vie aeree (fatti salvi, per l'operatore, eventuali dispositivi di protezione individuale ad hoc come la mascherina FFP2 o la visiera protettiva, i guanti, il grembiule monouso, associati a rischi specifici propri della mansione).
- In particolare **per i servizi di estetica**, per le prestazioni che non rispettano il distanziamento di 1 metro, **l'operatore deve indossare la visiera protettiva e mascherina FFP2 senza valvola** ed utilizzare **camici/grembiuli** possibilmente monouso. **I guanti** devono essere diversificati fra quelli utilizzati nel trattamento da quelli usualmente utilizzati nel contesto ambientale.
- È vietato l'accesso alla sauna, bagno turco e vasche idromassaggio.

8. Commercio al dettaglio

Il gestore del negozio deve prevedere e stabilire le regole di accesso, in base alle caratteristiche del proprio esercizio, in modo da evitare assembramenti e assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra i clienti. **In caso di vendita di abbigliamento:** dovranno essere messi a disposizione della clientela guanti monouso da utilizzare obbligatoriamente per scegliere i capi in autonomia.

Sia i clienti che i lavoratori devono sempre indossare la mascherina.

9. Commercio al dettaglio su aree pubbliche

Vi sono da rispettare **le misure generali** che riguardano il distanziamento sociale di almeno 1 metro, misure igieniche sulla disinfezione delle mani, l'uso dei guanti "usa e getta" nelle attività di acquisto di alimenti e bevande, l'utilizzo di mascherine sia da parte degli operatori che da parte dei clienti, ove non sia possibile assicurata il distanziamento interpersonale di almeno un metro, informazione dei clienti in attesa di entrata tramite posizionamento di cartelli almeno in lingua italiana e inglese per informare la clientela sui corretti comportamenti ed accessi regolamentati e scaglionati in funzione degli spazi disponibili, differenziando, ove possibile, i percorsi di entrata e di uscita.

Inoltre, ogni **Comune** dovrà **istituire una propria regolamentazione** per gestire le misure di prevenzione ed individuale un'area di rispetto per ogni posteggio in cui limitare la concentrazione massima di clienti.

Infine, devono essere presenti le misure a carico del titolare del posteggio, le quali riprendono le misure generali di prevenzione già citate e per la vendita di abbigliamento, fare riferimento ai dettagli descritti nel paragrafo relativo al [Commercio al dettaglio](#).

10. Manutenzione

- Tutte le operazioni di pulizia devono essere effettuate indossando adeguati DPI (mascherina, guanti, occhiali) e aerando i locali chiusi.
- I mezzi di trasporto e le macchine come trattori con uomo a bordo o senza uomo a bordo, PLE e attrezzature dovranno essere sanificate con cadenza giornaliera utilizzando comuni detergenti. Inoltre, le operazioni di disinfezione periodica devono interessare spogliatoi, servizi igienici e spazi comuni, comprese le macchine e le attrezzature (PLE, motoseghe, decespugliatori, rasaerba, scale, forbici) con particolare attenzione se essi sono stati noleggiati.

- Relativamente alla protezione delle mani, in considerazione del rischio aggiuntivo derivante da un errato impiego di tali dispositivi, **si ritiene più protettivo consentire di lavorare senza guanti monouso e disporre il lavaggio frequente delle mani con soluzioni idroalcoliche** secondo opportune procedure aziendali ad eccezione dei casi di rischio specifico associati alla mansione specifica o di probabile contaminazione delle superfici.
- Per l'allestimento del cantiere, si ricorda ai lavoratori che in tutte le fasi di delimitazione del cantiere, apposizione segnaletica, scarico materiali e attrezzature è necessario mantenere le distanze di sicurezza.
- **In merito alle operazioni di potatura o abbattimento alberi, attività di sfalcio, piantumazione, creazione e cura di aree verdi:**
Evitare se possibile l'uso promiscuo di macchine semoventi cabinate, di trattorini o macchine semoventi quali escavatori, ed effettuare la pulizia e disinfezione della cabina e delle superfici.

11. Musei, archivi e biblioteche

- È doveroso **definire uno specifico piano di accesso per i visitatori** come ad esempio i giorni di apertura, gli orari, e il numero massimo visitatori e uno specifico sistema di prenotazione, che dovrà essere esposto e comunicato ampiamente attraverso i canali sociali, sito web, comunicati stampa.
- Inoltre, è necessario definire **un programma degli accessi pianificato attraverso prenotazione online o telefonica** di modo tale da gestire il numero massimo di visitatori presenti e regolamentare gli accessi.
- **Regolamentare l'utilizzo di eventuali depositi e guardaroba.**
- I visitatori e il personale devono sempre **indossare la mascherina**, quando non è possibile garantire un distanziamento interpersonale di almeno 1 metro.
- Predisporre **percorsi** ed evidenziare le **aree**, attraverso **segnaletica sul pavimento**, per favorire il distanziamento interpersonale e che prevedano una separazione tra ingresso e uscita.
- **L'utilizzo degli ascensori deve essere limitato e riservato principalmente a persone con disabilità motoria.**
- **Le audioguide o supporti informativi** potranno essere utilizzati solo se adeguatamente disinfettati al termine di ogni utilizzo.
- Si potranno organizzare, **a turni preventivamente programmati, le attività divulgative** rispettando le regole di distanziamento sociale e privilegiando gli spazi aperti.